

REPORT SUGLI INCENDI NEI COMUNI DELLA TERRA DEI FUOCHI

ANALISI DEI DATI E DEGLI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO (GENNAIO - MAGGIO 2026)

Nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2026, si registra una diminuzione complessiva del 18% degli incendi di rifiuti nei comuni della Terra dei Fuochi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I dati, elaborati a partire dagli interventi di spegnimento effettuati dai Vigili del Fuoco nei comuni ricadenti nell'area della cosiddetta "Terra dei Fuochi", mostrano un incoraggiante trend in calo a livello generale, pur evidenziando una forte concentrazione di incendi nel mese di giugno presso alcuni campi nomadi dell'area metropolitana di Napoli.

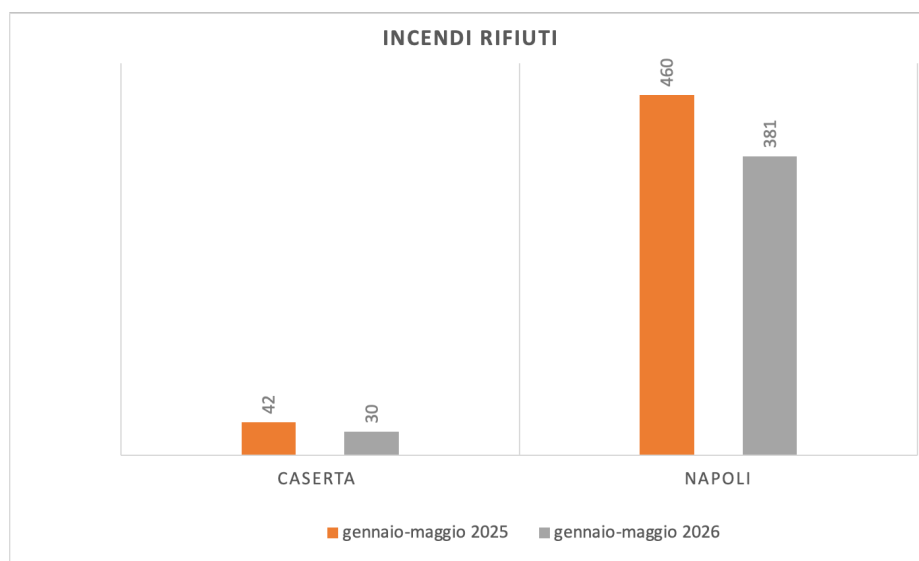


Figura 1: numero degli incendi occorsi nella provincia di Napoli e Caserta: confronto nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2025 e 2026.

AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Nell'area napoletana gli interventi si sono ridotti da 460 a 381 (- 79 incendi; diminuzione di circa il 17%). L'analisi per singolo comune mostra scenari diversificati:

Comuni in netto miglioramento: Si registra un dimezzamento (e oltre) degli incendi nei territori di Afragola, Acerra, Terzigno ed Ercolano. Trend positivo anche nei due comuni storicamente più esposti: la città di Napoli passa da 288 a 241 roghi, mentre Giugliano in Campania scende da 44 a 33.

Comuni in controtendenza (in aumento): Un incremento degli eventi incendiari si è invece verificato ad Ottaviano, Poggiomarino, Nola, Brusciano, Cardito, Casalnuovo e Casoria.

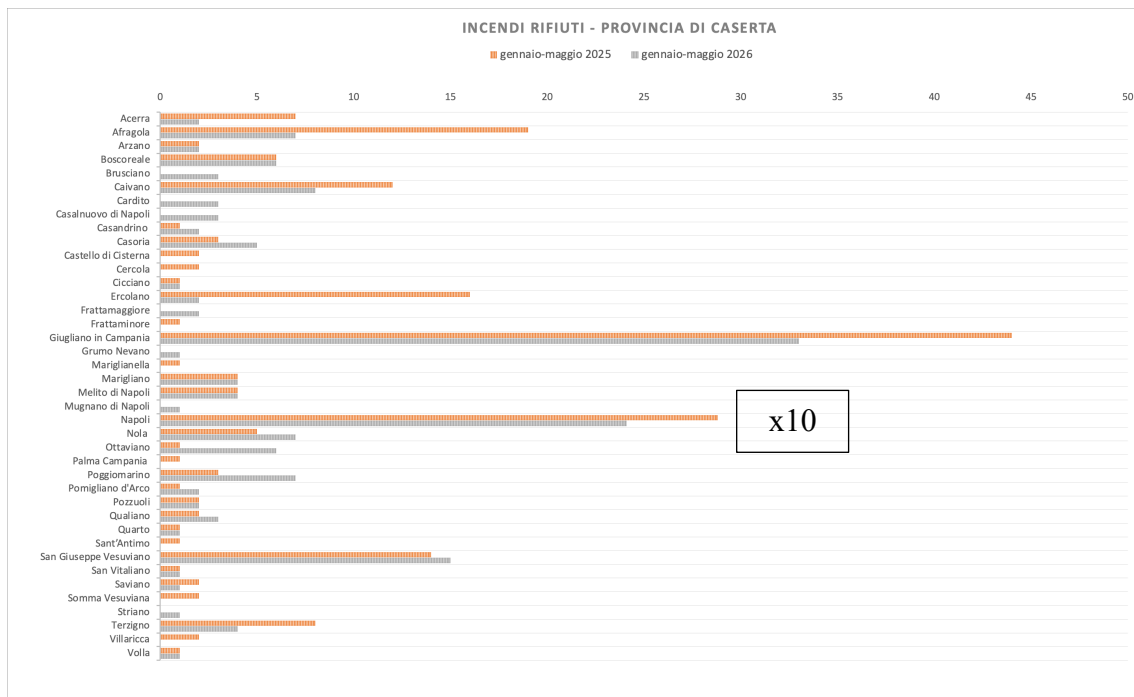


Figura 2: numero degli incendi occorsi nella provincia di Napoli: confronto nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2025 e 2026. I comuni non in elenco non hanno registrato incendi nei periodi oggetto di confronto. Il dato relativo al comune di Napoli è da moltiplicare X10 (colonna arancione 288 colonna grigia 241)

PROVINCIA DI CASERTA

Nella provincia di Caserta si registra un calo del 25%, passando da 42 a 30 incendi complessivi (- 12 incendi; diminuzione di circa il 25%).

Comuni in netto miglioramento: il litorale Domitio segna il risultato più incoraggiante con un abbattimento dei roghi superiore al 65%.

Comuni in controtendenza (in aumento): gli unici territori della provincia a registrare un incremento degli incendi sono i comuni di Caserta e Maddaloni.

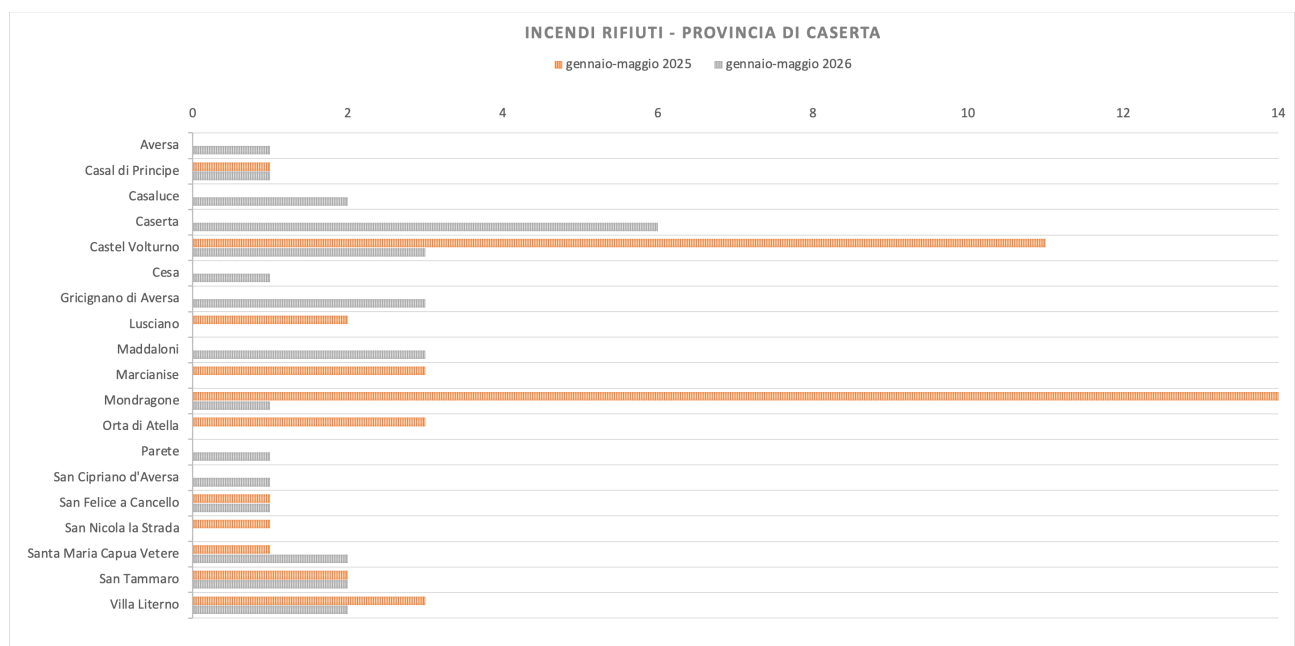


Figura 3: numero degli incendi occorsi nella provincia di Caserta: confronto nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2025 e 2026. I comuni non in elenco non hanno registrato incendi nei periodi oggetto di confronto.

INCENDI DA ILLECITO ABBRUCIAMENTO NEL PERIODO GENNAIO-MAGGIO 2026– DATI RIELABOTRATI

L'andamento positivo trova conferma anche nei dati rielaborati e depurati dagli incendi di rifiuti non direttamente connessi alle dinamiche di sversamento illecito (i cosiddetti "non roghi").

Secondo le stime attuali (dati in fase di consolidamento), su un totale di 411 incendi generici di rifiuti registrati in tutta la Terra dei Fuochi tra gennaio e maggio 2026, circa 320 sono classificabili strettamente come illecito abbruciamento.